

CATTIVI ST-RIDENTI

Scrivi per inserire testoIl seminario “Scritture in transito tra letteratura e cinema” da **Silvia Acoella** (Letteratura italiana contemporanea) con **Francesco Amoruso** (Laboratorio di Scrittura. Tra le pagine e la melodia), **Gianluca Della Corte** (Laboratorio di Audiovisivi e multimediali) e **Marianna Lucia di Lucia** (Laboratorio di Videocritica cinematografica), ripercorrerà la figura del cattivo, custodia tagliente della più abissale delle proiezioni. La radice di *captivus* ne svela la sostanza di prigioniero e anticipa la scossa di dolore che irrigidisce il suo viso in maschera. La testa ingombrante di *Frank*, fatta di cartapesta e lacrime, coprirà la sua paura per il volto umano, per il sorriso che gli sembra una ferita della carne. Questo taglio sarà la fessura da cui passeranno proiezioni st-ridenti, a partire da una galleria di cattivi imperfetti, con dolori inestirpabili come il male del mondo. *Non essere cattivo* sarà la frase cucita nell'ultimo film di Caligari, che diventerà vincolo di bene tra due amici, dipendenti dalle droghe e dal bisogno di vita: un corpo a corpo da ginestra leopardiana, nel deserto delle borgate. Nel vuoto di una realtà non redenta, si alzerà il suono stridente della risata dianoetica, il «*risus purus* che [...] ride di tutto ciò che è infelice» (Beckett). Così, il dolore, che abbiamo visto slabbrare il sorriso di Noodles, diventerà squarcio nel volto di *Joker*. Sospeso sullo stesso abisso dove Moosbrugger aveva sentito «i viluppi districarsi», tanto da ballare nella sua prigione, *Joker*, su una scalinata squilibrante come i suoi denti, comporrà la sua danza, creando un campo gravitazionale intorno al suo corpo slegato. Con il montaggio di **Annachiara Monaco**, che raccoglierà tutte le danze incontrate in questi mesi, usciremo sulle punte da questo percorso tra le proiezioni umane. Per tornare in presenza, forti dell'equilibrio imparato insieme sul filo delle nostre sostanze.

Giovedì 28 Maggio (ore 13-15)
piattaforma Microsoft Teams

Gli iscritti al seminario dovranno accedere alla piattaforma con l'account @studenti.unina.



Il seminario corrisponde a 4 Cfu
ed è aperto a tutti

ogni incontro sarà registrato e
pubblicato sul sito del seminario

www.scrittureintransito.com

